



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del *Nuovo Spettatore* 10

Il **7 giugno** a Torino, alle **ore 17**, nella sala proiezioni del **Museo Diffuso** della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, corso Valdocco 4/a, Baldo Vallero, Maria Grazia Imarisio e Paola Olivetti presenteranno il numero 10 (nuova serie) della **rivista dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza *Il Nuovo Spettatore***.

Seguirà la proiezione del film *Alfa tau*, di Francesco De Robertis, 1942 (90')

Il Nuovo Spettatore

La rivista dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, che **esce dal 1980**, ha ripreso il titolo di una prestigiosa testata fondata da Paolo Gobetti e uscita dal 1960 al 1965.

A partire **dal 1997 si è aperta una nuova serie dello *Spettatore***, con variazioni nella grafica e nella struttura. La nuova serie mantiene comunque una continuità con il passato, garantita soprattutto dal riferimento all'esperienza ed al lavoro di Paolo Gobetti.

La rivista si occupa di studi e ricerche sulle molteplici relazioni e interazioni fra la **storia** del Novecento, il **cinema**, la **televisione** e il **video**.

Il Nuovo Spettatore è attualmente **diretto da Paola Olivetti e Gianni Rondolino** ed è edito da Kaplan di Torino.

Il numero 10 del Nuovo Spettatore

Il numero 10 è prevalentemente dedicato ai rapporti fra cinema e guerra.

Del periodo della **seconda guerra mondiale** si occupa uno studio di Baldo Vallero e Luciano Perretti sulla **distribuzione dei film** e l'affluenza di pubblico **tra il 1940 e il 1945 nelle sale torinesi**, un campo d'indagine ristretto, ma esemplare di un andamento più generale. Del cinema in tempo di guerra si occupa anche una ricerca, condotta all'Archivio di Stato di Roma da Gerardo Padulo, di cui lo *Spettatore* 10 propone un estratto, indicativo non solo di **come il regime**

controllasse i film usciti in sala, ma anche le reazioni del pubblico. Maria Grazia Imarisio rivolge la sua attenzione ai **luoghi**, ai teatri e ai cinema, spesso distrutti dai bombardamenti, che possono oggi apparire strutture strane e sorprendenti se comparate alle multisale.

I tre contributi, nel loro complesso, costituiscono un prezioso strumento di studio sulla ricezione del cinema.

Nel numero 10 della rivista si troverà poi **un'intervista a Mario Bernardo**, testimone sia della guerra, come **partigiano** in Veneto, sia della storia del cinema italiano, in quanto operatore e **direttore della fotografia** tra i più importanti del dopoguerra.

Sulle **guerre della seconda metà del Novecento** sono i contributi di due giovani studiosi rispettivamente sull'immagine cinematografica della guerra in **Jugoslavia** e di quella di **Corea** e un saggio sul tema cinema e immagine mondiale della guerra del **Vietnam**.

Si trova, infine, un'intervista a Christian Delage, autore di un recente **documentario sul processo di Norimberga** e un articolo sul suo film.

Al numero 10 dello *Spettatore* è accluso un cd-rom con elenco e informazioni su tutti i film usciti tra il 1940 e il 1945 a Torino.